

INFORMATIVA DEI RISCHI PER VISITATORI E LAVORATORI ESTERNI

NEUTALIA Srl, STRADA COMUNALE PER ARCONATE, 121, BUSTO ARSIZIO - VA

AGGIORNAMENTO 2026

1. PREMESSA	2
2. ANAGRAFICA AZIENDA	2
3. PLANIMETRIA DEL SITO	4
4. NORME GENERALI DI SICUREZZA	4
5. MODALITÀ DI ACCESSO	6
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	8
7. ATTIVITÀ IN SPAZI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO – DPR 177/2011	16
8. MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE	17
9. GESTIONE DELLE EMERGENZE	19
ULTERIORI OBBLIGHI RICHIAMI E SANZIONI	20

Rev.	Data	Causale	Approvazione		
03	17/06/2025	Emissione documento	Redatto SPP	Verificato DdL/RUP	Approvato DdL/RUP
04	26/03/2026	Revisione	Redatto SPP	Verificato DdL/RUP	Approvato DdL/RUP

Per presa visione e accettazione (Aziende Esterne e Fornitori)

NOME e COGNOME

FIRMA

DATA

1. PREMESSA

NEUTALIA s.r.l., società costituita da AGESP S.p.A., Gruppo AMGA S.p.A. e Gruppo CAP, gestisce l'impianto di termovalorizzazione di Borsano, nel comune di Busto Arsizio (VA) – Strada Comunale per Arconate n. 121, del quale ha le responsabilità giuridica.

Presso il sito vengono conferite quotidianamente differenti tipologie di rifiuti, sia assimilabili che speciali, pericolosi e non, trattati in base alle loro caratteristiche merceologiche e in conformità alle autorizzazioni in possesso di NEUTALIA.

Il sito è costituito da tre unità principali, così come descritto nell'Allegato Tecnico dell'AIA:

1. Impianto di termovalorizzazione, attività IPPC 1, per il recupero energetico (produzione di energia elettrica) dei prodotti di combustione (n°2 linee con potenzialità massima 250 t/giorno per linea);
2. Deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'attività di processo e dalle attività secondarie, attività non IPPC 2;
3. Stazione di trasferimento, attività non IPPC 3, per deposito temporanei cernita e riduzione volumetrica dei rifiuti non pericolosi.

Il presente documento contiene le *INFORMAZIONI* e le *REGOLE* di sicurezza definite da NEUTALIA a cui tutto il personale esterno (visitatori e/o aziende terze), presente o operante all'interno degli spazi del sito produttivo di Borsano, deve attenersi.

Il presente documento è redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e costituisce informativa sui rischi specifici presenti nel sito e sui rischi da interferenza.

Nello specifico qualsiasi fornitore esterno deve condividere le seguenti informazioni coi propri dipendenti e collaboratori, documentandone la trasmissione. Disattendere le disposizioni contenute in questo documento può costituire un pericolo per tutto il personale presente in sito; eventuali mancanze rilevate da parte del personale NEUTALIA nei confronti dei propri Fornitori comporteranno l'immediata interruzione delle attività e la segnalazione dell'evento al Datore di Lavoro della Committenza e dell'Azienda Fornitrice.

Lo svolgimento di qualsiasi attività presso l'impianto di termovalorizzazione NEUTALIA è subordinato alla presa visione ed accettazione delle disposizioni indicate nel presente documento. Il documento deve essere sottoscritto da parte del Legale Rappresentante dell'Azienda Fornitrice e, parimenti, dal Legale Rappresentante di eventuali Subappalti.

2. ANAGRAFICA AZIENDA

SCHEDA – DATI GENERALI DI IMPRESA	
Ragione sociale	NEUTALIA SRL
Anno di fondazione	2021
Codice ATECO - Settore di attività	38.2 – Termodistribuzione di rifiuti
CDA	Mira Bonomi Laura – Presidente Consiglio Amministrazione
	Ventura Maria – Amministratore Delegato
	Migliorini Stefano - Consigliere
Datore di lavoro	Ventura Maria – Direttore Tecnico
RSPP	Aimetti Silvio
Medico Competente	Perina Guido

RLS	Laiacona Alessio
Indirizzo	Strada Comunale Per Arconate n. 121 21052 Busto Arsizio (VA)
Numero di Telefono	0331.351560
e-mail	info@neotalia.it
PEC	neotalia@pecplus.it
Numero Addetti	54 (al 2026)
Numero turni	3 (operativi) – giornata (impiegati)
Orario lavorativo e Giorni lavorativi	<p>8 ore a turno</p> <p>5 giorni lavorativi con stabilimento aperto 7 giorni su 7</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianto (3 turni – 7 gironi): <ol style="list-style-type: none"> 1. turno dalle 6.00 alle 14.00 2. turno dalle 14.00 alle 22.00 3. turno dalle 22.00 alle 06.00 • Ufficio Pesa (lunedì – sabato) <ol style="list-style-type: none"> 1. turno dalle 6.30 alle 13.00 2. turno dalle 13.00 alle 19.30 • Ufficio Operations e impiegati amministrativi (lunedì – venerdì) dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 17.00
Classificazione INAIL	<p>0431 Servizi di nettezza urbana: Esercizio di impianti di trattamento di rifiuti solidi urbani, comprese le eventuali fasi di biossidazione e compostaggio. Esercizio di discariche, di termovalorizzatori e di inceneritori. Esercizio di impianti di raccolta e cernita di rifiuti da avviare a trattamento o smaltimento compreso l'eventuale stoccaggio, escluse le attività di cui al sottogruppo 6290. Compresa l'eventuale manutenzione degli impianti eserciti.</p> <p>0722 Attività d'ufficio.</p>
Totale area del sito	58.000 m²
Aree coperte da edifici	16.400 m² (28%)
Aree a verde	17.000 m² (30%)
Aree asfaltate	24.600 m² (42%)
Capacità produttiva giornaliera	<p>150 ton / giorno per linea (1 e 2)</p> <p>30.5 MW termici per linea (1 e 2)</p>
Classificazione Pronto Soccorso Gruppo (Gruppo A, B, C)	DM 388/03 – Gruppo A
Attività con rischio di incidenti rilevanti (D. Lgs. 105/15):	Non soggetta
Rischio Incendio	DM 02 settembre 2021 – Allegato 1 punto 3.2.2 Attività di livello 3

3. PLANIMETRIA DEL SITO



4. NORME GENERALI DI SICUREZZA

NEUTALIA ha come obiettivo la tutela l'incolumità delle persone, dell'ambiente e del patrimonio, proprio e dei soggetti presenti presso il sito NEUTALIA di Busto Arsizio.

Prima dell'inizio delle attività, tutto il personale esterno che accede al sito è invitato a prendere visione delle informazioni riportate nel presente documento, sulle planimetrie di emergenza e degli spazi di lavoro individuando i percorsi di fuga ed i luoghi sicuri verso cui dirigersi in caso di emergenza.

Di seguito è riportato il decalogo delle norme generali e dei divieti da adottare in tutto il sito, per tutta la durata della permanenza per l'impianto NEUTALIA.

1. L'accesso al sito è vietato a tutto il personale esterno NON preventivamente autorizzato. Le aree tecnologiche sono interdette a qualunque soggetto privo di autorizzazione o non accompagnato.
2. Tutto il personale delle aziende in appalto deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. In fase di registrazione all'ingresso del sito, ai visitatori verrà fornito apposito tesserino o altro elemento identificativo.



3. Ogni soggetto esterno deve avere un referente interno di Neutalia e comunicarlo in ingresso all'ufficio accettazione e statistica.
4. Tutti i visitatori devono essere SEMPRE accompagnati in campo da un referente interno.
5. Il sito è interdetto a donne in stato di gravidanza, alle puerpere e ai minorenni (unica eccezione è costituita dall'accesso alla palazzina uffici).
6. Qualsiasi soggetto è chiamato a segnalare immediatamente, al proprio referente, ogni condizione di pericolo o criticità, (in particolare eventuale principi di incendio).
7. Rispettare sempre i percorsi preferenziali di visita, le corsie di circolazione e i percorsi pedonali. L'utilizzo del telefono cellulare mentre si cammina è vietato.
8. È vietato stazionare al di fuori delle aree riservate ai pedoni o accedere alle aree destinate alle attività di cantiere è vietato.
9. In tutti i reparti produttivi è fatto assoluto divieto di conservare/consumare cibi e bevande.
10. **In tutto il sito permane il divieto di fumo (ad eccezione delle aree dedicate – area break) è altresì vietato l'utilizzo di fiamme libere e/o interventi che provochino scintille se non esplicitamente autorizzati.**
11. L'avvio di qualsiasi intervento o attività, da parte di aziende esterne o interne, è sempre subordinato all'ottenimento di specifico Permesso di Lavoro rilasciato dal Capo Turno in sala controllo.
12. È vietato l'utilizzo o l'intervento, da parte di esterni su macchinari, attrezzature e impianti di proprietà NEUTALIA se non a valle di specifica autorizzazione e verifica delle competenze tecnico professionali.
13. È vietato manomettere qualsiasi presidio antincendio, ostruire sia le vie di esodo che i presidi, depositando anche temporaneamente materiali o attrezzature in grado di procurare ingombro restringere le vie di transito o ostacolare il raggiungimento degli stessi.
14. Le riproduzioni fotografiche, audio e video sono vietate in tutto il sito, se non esplicitamente autorizzate.
15. L'ingresso al sito è garantito ai soli veicoli autorizzati, quelli privi di autorizzazione dovranno sostare all'esterno del sito. Il limite di velocità per i veicoli a motore all'interno del sito è 10 Km/h.



Per l'accesso alle aree produttive, anche da parte di visitatori, vige l'obbligo di indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI minimi obbligatori), ai sensi del Titolo III del D.Lgs. 81/2008



**SCARPE
ANTINFORTUNISTICA**



**CASCO DI
PROTEZIONE
SOTTOGOLA**



GILET ALTA VISIBILITÀ

In determinate aree la dotazione minima deve essere integrata con i seguenti dispositivi:



**OCCHIALI DI
PROTEZIONE**



OTOPROTETTORI



**MASCHERA
SEMIFACCIALE**

5. MODALITÀ DI ACCESSO

L'accesso al sito NEUTALIA deve avvenire unicamente passando dai varchi (cancelli pedonale e carrabile) presidiati dall'ufficio Accettazione Statistiche (ufficio pesa). Il passaggio è obbligato sia in INGRESSO che in USCITA dal sito.

L'ufficio Accettazione Statistiche effettua la registrazione dei carichi in ingresso/scaricati/uscita (registro di carico e scarico dei rifiuti) e il primo accesso del personale esterno.

Presso l'accesso carrabile dell'area pesa sono presenti:

- portale per la rilevazione, in ingresso, delle sorgenti radioattive orfane;
- due cancelli, uno per ingresso ed uno per l'uscita, dei veicoli dotate di quattro sbarre;
- cancello di accesso al parcheggio interno, per il personale;
- accesso pedonale munito di tornello;
- due pese a ponte per la pesatura degli automezzi, una in entrata ed una in uscita.

L'ufficio accettazione statistiche è posizionato tra le due pese e gestisce i conferimenti quotidiani di rifiuti (solidi urbani, speciali ed assimilabili, sanitari pericolosi, ingombranti, frazione organica e terre da spazzamento) conferiti da trasportatori autorizzati.

L'accesso al sito NEUTALIA è consentito unicamente ad automezzi addetti al servizio di conferimento dei rifiuti e/o materie prime ed ausiliarie e servizi di trasporto merci, nonché gli automezzi specificatamente autorizzati dei fornitori esterni per l'esecuzione di attività manutentive o attività ricomprese nell'ambito di specifici contratti di appalto sottoscritti da NEUTALIA.

Al personale ed ai mezzi preventivamente non autorizzati sarà VIETATO L'ACCESSO.

ACCESSO PEDONI

- Tutto il personale esterno dovrà parcheggiare il proprio veicolo nell'apposta area di parcheggio esterna con **l'auto in direzione del senso di fuga** (parcheggiare in retromarcia); durante le manovre di parcheggio assicurarsi sempre che, nell'area di manovra, non stiano sopraggiungendo veicoli o pedoni.
- Per l'accesso al sito procedere lungo i camminamenti pedonali fino all'ufficio Accettazione e Statistica (Pesa) per l'identificazione e registrazione dell'accesso (nome e cognome). Ai lavoratori esterni viene consegnato il badge personale (fisico o digitale) già rilasciato a seguito della verifica documentale sul portale fornitori. Ai visitatori viene rilasciato direttamente dal portale un badge in formato digitale, da utilizzare tramite il lettore QR installato presso il tornello di ingresso.
- Qualsiasi lavoratore o visitatore esterno, dovrà attendere il proprio referente c/o gli uffici ed essere da questi accompagnato nell'area interessata o di intervento.
- L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo formale autorizzazione da parte di personale NEUTALIA mediante rilascio e vidimazione di specifico Permesso di Lavoro.
- Il personale NEUTALIA fornirà specifiche indicazioni per l'accesso alle aree di intervento e se necessario e coordinerà/supervisionerà le attività.
- **Il personale esterno che accede al sito NEUTALIA, e per tutta la permanenza negli spazi gestiti da NEUTALIA, dovrà esporre il badge di riconoscimento (fisico o digitale tramite QR) previsto dalla normativa vigente e mantenerlo sempre esposto e accessibile per i controlli. I visitatori devono conservare il badge digitale ricevuto dall'ufficio Sicurezza per tutta la durata della visita.**
- Il personale esterno, in qualsiasi situazione e in special modo in caso di emergenza, dovrà attenersi sempre alle disposizioni del proprio Responsabile e del Referente interno NEUTALIA.

- Tutto il personale a piedi, presente sul sito di NEUTALIA, deve transitare all'interno dei percorsi sicuri / camminamenti pedonali a loro destinati e prestare attenzione durante la fase di accesso all'area di cantiere ad essi destinata.
- **Si consiglia di non utilizzare il telefono cellulare mentre si cammina.**
- È vietato stazionare fuori dalle aree riservate ai pedoni per qualsiasi motivo o dalle aree destinate alle attività di cantiere.

LAVORATORI ESTERNI.

Ogni azienda che deve svolgere un lavoro all'interno del sito deve fornire preventivamente al Servizio di Prevenzione e Protezione la documentazione richiesta per la qualifica dei fornitori, tramite iscrizione ad un portale digi portale SIKURO.

Le aziende esterne che devono operare presso il sito NEUTALIA sono invitate a iscriversi al portale fornitori aziendale, attraverso il quale vengono trasmessi e verificati i documenti richiesti per la qualifica (documentazione tecnico-professionale, idoneità contributiva, DVR, ecc.). Solo a seguito della verifica positiva della documentazione viene rilasciato il badge di accesso. Il badge è disponibile in formato digitale, da utilizzare tramite il lettore QR installato presso il tornello di ingresso al sito.

Le timbrature mediante badge devono essere effettuate obbligatoriamente: all'ingresso e all'uscita dal sito; ogni volta che si lascia temporaneamente il sito. Questa procedura è necessaria per garantire un monitoraggio costante delle persone presenti in cantiere ed è di primaria importanza ai fini della gestione delle emergenze. Per qualsiasi problematica o necessità di supporto relativa al badge o al portale, contattare il Servizio di Prevenzione e Protezione NEUTALIA.

Nel caso di accesso con mezzi, potrà essere assegnato un tesserino di prossimità abilitato all'apertura dei cancelli carrabili. L'accesso di personale esterno a bordo di mezzi non è considerato valido ai fini della timbratura di sicurezza: i lavoratori dovranno comunque effettuare la timbratura presenza con i tesserini personali, a loro affidati.

ACCESSO VEICOLI

- L'accesso con automezzi deve essere preventivamente comunicato e autorizzato
- **Gli automezzi che transitano in ingresso e uscita dalla pesa o attraverso il portale per il rilevamento per la verifica della radioattività non devono superare i 5 Km/h.** All'interno del sito procedere a velocità NON superiore ai 10 Km/h, rispettare la segnaletica, dare sempre la precedenza ai pedoni, ai carrelli elevatori e ai mezzi interni.
- Gli autisti devono parcheggiare negli appositi spazi riservati o secondo le indicazioni ricevute e attenersi sempre alle disposizioni dei referenti interni.
- Gli autisti devono prestare attenzione durante le manovre all'interno di piazzali o aree dedicate.
- Per manovre in aree con commistione uomo /macchina, con la presenza di personale a terra o nei casi di scarsa/limitata visibilità è obbligatoria la presenza di un moviere o personale dedicato a supporto per lo svolgimento dell'attività di manovra.
- I trasportatori, conducenti di mezzi destinati alle operazioni di carico e scarico rifiuti e/o reagenti, devono SEMPRE restare in cabina sul proprio sul mezzo. Non è consentito scendere se non per seguire le operazioni di carico e scarico o in caso di comprovata necessità.

Nello specifico:

Fornitori di Chemicals – fornitori di reagenti e sostanze chimiche

Esibire bolla di accompagnamento all'ufficio accettazione e statistiche e, a richiesta, esibire anche: documento d'identità in corso di validità, licenza di guida o altra documentazione specifica per la tipologia del servizio (es: documentazione trasporto di merci pericolose – ADR).

I fornitori di reagenti in autocisterna riceveranno il Mod 12-01 Corretto scarico e verranno annotati, da personale dell'ufficio accettazione e statistiche, su apposito registro i dati identificativi del trasportatore e i riferimenti del fornitore. Poi l'ufficio accettazione e statistiche (pesa) avviserà telefonicamente la sala controllo dell'arrivo del prodotto chimico.

Si procederà alle operazioni di pesatura e il mezzo attenderà l'arrivo del personale deputato alla verifica dello scarico nell'apposita area di attesa. Conclusi i controlli seguendo le disposizioni del personale interno si procederà allo scarico (obbligo di utilizzo dei DPI previsti dal proprio DVR e dal DUVRI specifico dell'attività). Al termine dello scarico il personale interno compilerà e firmerà il Modulo Corretto Scarico, controfirmato dall'autista.

In uscita dal sito il fornitore dovrà riconsegnare il Mod 12-01 Corretto scarico all'ufficio accettazione e statistica.

Nel caso di fornitori di reagenti/sostanze chimiche in colli il personale dell'ufficio pesa avviserà telefonicamente il magazzino/ufficio acquisti.

Fornitori di Materiali – fornitori di materiale di vario genere non specificato altrimenti.

Esibire bolla di accompagnamento all'ufficio accettazione e statistiche e, a richiesta, esibire anche: documento d'identità in corso di validità, licenza di guida o altra documentazione specifica per la tipologia del servizio (es: documentazione trasporto di merci pericolose – ADR).

Il personale dell'ufficio accettazione e statistiche (pesa) avviserà telefonicamente il magazzino (o altro soggetto interno) dell'arrivo del fornitore.

Conferitori Rifiuti / Ritiro – tutti i trasportatori di rifiuti (sia per conferimento che per ritiro)


NEUTALIA adotta specifiche procedure per regolare l'accesso all'impianto, disciplinare il conferimento dei rifiuti e verificare la documentazione dei conferitori; le procedure sono disponibili sul sito internet www.neutalia.it, nella sezione Clienti/Fornitori.

Esibire Autorizzazione al trasporto all'ufficio accettazione e statistiche e, a richiesta, esibire anche: documento d'identità in corso di validità, licenza di guida o altra documentazione specifica per la tipologia del servizio (es: documentazione trasporto di merci pericolose – ADR). Gli esiti dei controlli verranno annotati su apposito registro.

L'ufficio accettazione e statistica provvede alla compilazione dei formulari di carico e scarico in ingresso e uscita dal sito NEUTALIA.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

Di seguito vengono evidenziati, per ogni singolo reparto, i principali rischi presenti in azienda e le disposizioni di sicurezza definite da NEUTALIA per mitigare detti rischi. I rischi sono da intendersi come: (a) rischi specifici, propri dell'ambiente di lavoro NEUTALIA, indipendenti dall'attività dell'impresa esterna; (b) rischi interferenziali, derivanti dalla compresenza di lavoratori NEUTALIA e lavoratori esterni nelle medesime aree, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.




N°	AREA	DESCRIZIONE	RISCHI	DISPOSIZIONI
1	Accesso (Accettazione e statistica)	<p>Area di accesso al sito sia per automezzi sia per pedoni, dove vengono svolte le attività di accettazione e verifica dei carichi sia in ingresso che in uscita.</p> <p>L'ufficio, presidiato durante le ore diurne è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ portale per la rilevazione delle sorgenti radiometriche; ▪ due pese a ponte per la pesatura degli automezzi (entrata ed uscita). 	<p>Investimento personale a piedi/collisione tra mezzi in manovra/o transito</p> <p>Radiazioni Ionizzanti: <u>in caso di ritrovamento</u> esposizione ad irraggiamento da radiazioni ionizzanti (es.</p>	<p>Transitare solo su percorsi pedonali</p> <p>Indossare indumenti alta visibilità</p> <p>Limite di velocità 10 km/h</p> <p>Con scarsa visibilità obbligo di muovere</p> <p>In caso di ritrovamento attuazione di specifica procedura interna.</p>
				





INFORMATIVA DEI RISCHI PER VISITATORI E LAVORATORI ESTERNI












D.Lgs 81/08 Art. 26

Rev: 04












Del: 26/03/2026









N°	AREA	DESCRIZIONE	RISCHI	DISPOSIZIONI
			radioisotopi)	
2	Aree esterne (Viabilità interna)	<p>La rete stradale interna è interessata da traffico veicolare inteso dovuto alle attività di conferimento rifiuti o movimentazione merci.</p> <p>La rete interna è asfaltata e non presenta una separazione dei sensi di marcia; sono presenti dissuasori di velocità</p> <p>Sono presenti percorsi pedonali e aree con commistione pedoni mezzi.</p>	Investimento personale a piedi/collisione tra mezzi in manovra/o transito	<p>Transitare solo su percorsi pedonali</p> <p>Indossare indumenti alta visibilità</p> <p>Limite di velocità 10 km/h</p> <p>Con scarsa visibilità obbligo di muovere</p>
3	Stazione di trasferimento	<p>Area a Piazzale, con presenza di aree deposito rifiuti coperte in cui vengono svolte attività con mezzi meccanici pesanti per trasporto, separazione e riduzione volumetrica dei rifiuti.</p> <p>Presenza di rampa e postazione sopraelevate per scarico frazione umida</p> <p>L'area è circoscritta ed affidata in gestione ad un'azienda terza; l'accesso è consentito solo a personale autorizzato.</p> <p>Il personale esterno che trasporta rifiuti può scendere dal mezzo solo per effettuare le operazioni di fissaggio/pulizia del carico.</p> <p>È ricompresa nell'area la vasca ed il relativo serbatoio di raccolta del percolato.</p>	<p>Investimento personale a piedi/collisione tra mezzi in manovra/o transito</p> <p>Caduta da postazione sopraelevata - zona di scarico della frazione organica</p> <p>Agenti chimici: esposizione a polveri durante la triturazione dei rifiuti</p> <p>Rischio di incendio - possibilità auto innesco rifiuti</p> <p>Contaminazione biologica - contatto diretto (tagli e/o ferrite) con rifiuti</p> <p>Spazi confinati: lavorazioni vasca interrata (serbatoio raccolta percolato)</p>	<p>Divieto di accesso a personale non autorizzato</p> <p>Indossare indumenti alta visibilità</p> <p>Limite di velocità 10 km/h</p> <p>Mantenere distanza di sicurezza da mezzi in movimento (minimo 5 m)</p> <p>Rimozione la protezione NON operare/stazionare in prossimità degli scivoli  </p> <p>Consigliato uso di DPI vie respiratorie FFP2-3</p> <p>Divieto d'uso fiamme libere o divieto di fumo</p> <p>Lavorazioni da eseguire solo con attrezzature Meccaniche o utensili manuali (pale)</p> <p>Obbligo utilizzo guanti da lavoro</p> <p>Obbligo permesso di accesso a spazi confinati / sospetti di inquinamento (vedi procedure interne) </p>
4	Area ROT riutilizzabili	<p>Area affidata a società esterna per le attività di raccolta e cernita di rifiuti ospedalieri raccolti in contenitori riutilizzabili (ROT riutilizzabili).</p> <p>L'area, che occupa una porzione dell'edificio del vecchio impianto di termovalorizzazione e il cortile antistante, è delimitata e separata fisicamente dagli ambienti Neutalia attraverso dei guard-rail in calcestruzzo.</p> <p>Sul piazzale sono svolte attività di scarico rifiuti e movimentazione merci.</p> <p>All'interno dello stabile è presente un sistema automatizzato per lo</p>	<p>Investimento personale a piedi/collisione tra mezzi in manovra/o transito</p> <p>Trascinamento o impigliamento per contatto accidentale con organi o parti in movimento dei sistemi automatizzati</p>	<p>Transitare solo su percorsi pedonali</p> <p>Indossare indumenti alta visibilità</p> <p>Accesso solo a personale autorizzato</p> <p>Limite di velocità 10 km/h</p> <p>Con scarsa visibilità obbligo di muovere</p> <p>Mai operare su organi e parti in movimento.</p> <p>Mai superare protezioni fisse o rimuovere sicurezze.</p> <p>Impiego di indumenti non</p>








N°	AREA	DESCRIZIONE	RISCHI	DISPOSIZIONI
		<p>svuotamento e la sanificazione dei contenitori riciclabili contenenti rifiuti ospedalieri.</p> <p>I rifiuti sono poi conferiti automaticamente all'impinto attraverso delle navette che viaggiano attraverso uno tunnel dedicato.</p> <p>Gli accessi all'area rifiuti ROT riutilizzabili è gestita dalla società affidataria ed è interdetto a tutto il personale non autorizzato.</p> <p>L'accesso al tunnel di trasferimento rifiuti e l'impianto automatizzato, per motivi di sicurezza, è gestito con sistemi ad interblocco.</p>		<p>svolazzanti</p> <p>Mantenersi a debita distanza dalle aree di caricamento rifiuti sanitari </p> <p>Obbligo da parte degli addetti al caricamento dei rifiuti sanitari di eseguite attività periodiche di pulizia e disinfezione dell'area</p> <p>Obbligo di otoprotettori </p>
4	Area ROT monouso	<p>Area ricezione, scarico, deposito e caricamento di rifiuti ospedalieri raccolti in contenitori monouso (ROT mono).</p> <p>Presso l'area opera personale esterno, lo stesso che gestisce ROT riutilizzabili, sebbene non sia affidato in uso.</p> <p>L'area comprende un piazzale esterno, non delimitato, destinato al deposito dei rifiuti ospedalieri in casse mobili e un ampio locale adiacente alla fossa la cui copertura coincide con il piano tramogge.</p> <p>All'interno del locale sono presenti dei nastri trasportatori per il conferimento delle scatole alla tramoggia del termovalorizzatore.</p> <p>Il locale è presidiato dagli operatori che effettuano il caricamento delle scatole sui nastri, ma può essere utilizzato anche da personale Neutalia.</p> <p>Nello stesso locale è presente l'area di posizionamento della benna a polipo per gli interventi di manutenzione/riparazione. L'area dove viene calata e posizionata la benna è indicata al suolo da una cornice. Nell'area è ricompreso il pozzo di alloggiamento della pompa di aspirazione del percolato della fossa.</p> <p>Tale area comprende anche la porzione esterna</p>	<p>Investimento personale a piedi/collisione tra mezzi in manovra/o transito</p> <p>Trascinamento o impigliamento per contatto accidentale con organi o parti in movimento dei sistemi automatizzati</p> <p>Contaminazione biologica – contatto diretto/indiretto con rifiuti sanitari</p> <p>Calo di materiali dall'alto e interventi manutentivi sulla benna</p>	<p>Transitare solo su percorsi pedonali</p> <p>Indossare indumenti alta visibilità</p> <p>Accesso solo a personale autorizzato</p> <p>Limite di velocità 10 km/h</p> <p>Con scarsa visibilità obbligo di muovere</p> <p>Mai operare su organi e parti in movimento.</p> <p>Mai superare protezioni fisse o rimuovere sicurezze.</p> <p>Impiego di indumenti non svolazzanti</p> <p>Mantenersi a debita distanza dalle aree di caricamento rifiuti sanitari </p> <p>Obbligo da parte degli addetti al caricamento dei rifiuti sanitari di eseguite attività periodiche di pulizia e disinfezione dell'area</p> <p>Mantenere opportuna distanza di sicurezza e delimitare fisicamente le aree oggetto di intervento. </p>
5	Avanfossa	<p>Area coperta antistante la fossa rifiuti ove accedono i mezzi per lo scarico dei rifiuti nella fossa di accumulo.</p> <p>L'accesso e uscita con mezzi avviene da due distinti tunnel (Senso unico di marcia).</p> <p>Il personale esterno che trasporta rifiuti può scendere dal mezzo solo per</p>	<p>Investimento personale a piedi/collisione tra mezzi in manovra/o transito</p>	<p>Divieto di accesso a personale non autorizzato</p> <p>Indossare indumenti alta visibilità</p> <p>Limite di velocità 10 km/h</p> <p>Mantenere distanza di sicurezza da mezzi in movimento (minimo 5 m)</p>






N°	AREA	DESCRIZIONE	RISCHI	DISPOSIZIONI	
		<p>effettuare le operazioni di pulizia del mezzo e dell'area di scarico.</p> <p>Il gruista controlla in remoto la corretta gestione dello scarico dei rifiuti in fossa. È presente telefono per poter comunicare in caso di necessità con la sala controllo.</p> <p>È autorizzata presenza in avanfossa di massimo tre automezzi in contemporanea.</p> <p>L'area comprende il vano di caricamento rifiuti sanitari tramite cesta, caricata a mezzo di carrelli elevatori (attività anomala).</p> <p>L'accesso da parte di personale a piedi deve essere autorizzato o accompagnato da personale interno.</p> <p>L'area Avanfossa comprende anche il punto esterno per il carico del silo di urea che avviene con autocisterna sotto supervision di personale interno.</p>	<p>Caduta da postazione sopraelevata - zona di scarico del rifiuto in fossa o nelle bocche di lupo</p> <p>Rischio di incendio intrinseco dato alto carico incendio</p> <p>Contaminazione biologica - contatto diretto/indiretto con rifiuti sanitari</p> <p>Radiazioni ionizzanti: possibile presenza (temporanea) di sorgenti orfane in fase di valutazione</p>	<p>Rimozione la protezione NON operare/stazionare in prossimità della zona di scarico del rifiuto</p> <p>Divieto d'uso fiamme libere o divieto di fumo</p> <p>Mantenersi a debita distanza dalle aree di caricamento rifiuti sanitari</p> <p>Obbligo da parte degli addetti al caricamento dei rifiuti sanitari di eseguire attività periodiche di pulizia e disinfezione dell'area</p> <p>In caso di ritrovamento attuazione di specifica procedura interna. Delimitare area.</p>	   
6	Fossa/zona tramogge	<p>Fossa di accumulo dei rifiuti è area interdetta a tutto il personale.</p> <p>Il piano tramogge, sulla sommità della fossa di accumulo dei rifiuti, è accessibile solo previa autorizzazione e seguendo apposite procedure.</p> <p>Al piano tramogge sono eseguite le attività di carico delle tramogge di entrambe le linee del termovalorizzatore mediante impiego di benne fissate su due carri ponte e attraverso linee automatizzate per il caricamento dei rifiuti sanitari.</p> <p>Il piano di calpestio attorno alla fossa è munito di parapetto di protezione e di impianto fisso antincendio a schiumogeno; i binari per il trasferimento dei rifiuti sanitari sono in parte segregati.</p> <p>Al piano sono presenti quadri elettrici dedicati alle attrezzature (carriponte linee navette etc.). Alcune aree sono fisicamente separate e dotate di accessi con interblocco. A queste aree può accedere solo personale autorizzato seguendo opportune procedure.</p> <p>Sulla fossa, in caso di emergenza, è presente una cabina di comando per manovrare i carri ponte.</p>	<p>Caduta nel vuoto in seguito alla perdita di equilibrio, inciampo o urto con elementi, compresi interventi su carroponete - Fossa accumulo rifiuti</p> <p>Urto contusione o caduta materiale dall'alto - attività di caricamento o movimentazione benna carroponete 0 navette</p> <p>Contaminazione biologica - contatto diretto/indiretto con rifiuti</p> <p>Agenti chimici: esposizione a polveri durante la triturazione dei rifiuti</p> <p>Rischio di incendio per la presenza di materiali infiammabili e combustibili,</p>	<p>NON operare/stazionare in prossimità della fossa</p> <p>Obbligo di dotarsi di sistemi di ancoraggio o trattenuta per lavori in altezza</p> <p>Prima di accedere agli spazi allertare campturno, mantenere adeguata distanza da attrezzature in movimento (carroponete o navette)</p> <p>Mantenersi a debita distanza dalle aree di caricamento rifiuti</p> <p>Obbligo di indossare maschere filtranti FFP3 e guanti</p> <p>Consigliato uso di DPI vie respiratorie FFP2-3</p> <p>L'uso di fiamme libere, per interventi manutentivi è consentito previa autorizzazione</p>	     
7	Impianto (Forni, caldaie e trattamento)	<p>L'impianto produttivo è costituito da due distinte linee 1 e 2, divisi in tre elementi: FORNI, CALDAIE e</p>	<p>Scivolamento, inciampo, cadute e urti con elementi presenti a terra e/o sulle</p>	<p>Divieto di correre. Prestare sempre attenzione</p>	

N°	AREA	DESCRIZIONE	RISCHI	DISPOSIZIONI
	fumi)	<p>TRATTAMENTO FUMI, che si sviluppano si sviluppano linearmente, da nord a sud, all'interno dell'edificio principale. Al pin terreno è presente un unico divisorio costituito dalla fossa scorie che taglia gli ambienti lungo la mezzaria da est a ovest, lasciando un ampio varco in corrispondenza della sala pompe del ciclo termico.</p> <p>Gli impianti si sviluppano in altezza su diversi livelli a cui si accede attraverso scale e passerelle e che mettono in comunicazione tra loro i vari elementi. L'area forni e caldaie si sviluppano fino al 10° livello mentre la zona trattamento fumi arriva al 5° livello.</p> <p>Le due linee sono costituite da camera di combustione, camera di post-combustione e caldaie. Presso la caldaia sono ubicati i generatori di vapore.</p> <p>Al di sotto di questi impianti sono presenti le tramogge che scaricano le scorie e delle ceneri di caldaia convogliate all'apposita fossa o silo. Tale area comprende anche i serbatoi di raccolta spurghi continui e discontinui nonché il serbatoio di raccolta condense.</p> <p>Il sistema di trattamento fumi garantisce l'abbattimento degli inquinanti in accordo alle prescrizioni vigenti. Un estrattore a nastro convoglia verso l'esterno le polveri accumulate dal filtro a maniche.</p> <p>I ventilatori estrazione fumi e camini: è la parte terminale della depurazione fumi, ubicata all'esterno dei capannoni.</p>	<p>scale durante lo spostamento ai differenti piani su grigliato.</p> <p>Caduta accidentale di oggetti e/o materiali dall'alto.</p> <p>Caduta dall'alto/ nel vuoto in seguito alla perdita di equilibrio da postazioni sopraelevate e/o caduta da scale alla marinara, passerelle o lungo i camminamenti ai differenti piani dell'impianto.</p> <p>Rischio di incendio connesso alla presenza di bruciatori a gas.</p> <p>Spazi confinati: lavorazioni all'interno di elementi dell'impianto (combinati con lavori in Altezza).</p> <p>Presenza di superfici calde o possibili sfiati di vapore</p>	<p>durante gli spostamenti. Usare il corrimano (Discesa/Salita scale).</p> <p>Tenere le aree sempre sgombrare e pulite non appoggiare materiale a ridosso dei corrimano e mai gettare materiale dall'alto. Indossare sempre il casco.</p> <p>NON superare i parapetti. Divieto di accesso alle scale alla marinara (se non con esplicita autorizzazione)</p> <p>L'uso di fiamme libere è consentito previa autorizzazione (PDL)</p> <p>Obbligo permesso di accesso a spazi confinati / sospetti di inquinamento (vedi procedure interne)</p> <p>Non toccare elementi dell'impianto. Non manovrare valvole.</p>
8	Sala pompe e stoccaggio acqua osmotizzata	<p>La sala pompe è posta, al piano terra, in un locale connesso all'impianto</p> <p>All'interno sono ubicati tutti i sistemi di alimentazione, acqua e additive, al servizio della caldaia, utilizzati per il processo di recupero energetico.</p> <p>Qui sono ubicati anche due impianti di produzione acqua osmotizzata i cui serbatoi (silos) sono posti immediatamente all'esterno lungo il lato est.</p> <p>Nell'area è presente anche il deposito dei reagenti in fusti a servizio dell'impianto (trattamento acque di caldaia ed impianto di osmosi).</p>	<p>Presenza di superfici calde o possibili sfiati di vapore</p> <p>Spazi confinati: lavorazioni all'interno dei serbatoi di acqua osmotizzata</p> <p>Agenti chimici: esposizione a possibili sversamenti, presenza di un deposito di reagenti</p>	<p>Non toccare elementi dell'impianto. Non manovrare valvole.</p> <p>Obbligo permesso di accesso a spazi confinati / sospetti di inquinamento (vedi procedure interne)</p> <p>Presente kit antisversamento e o vasche di raccolta</p>
9	Sala Turbine	<p>Locale poso sopra la sala pompe vi sono ubicate i due turbogruppi (turbina a vapore + alternatore) per la generazione di energia elettrica, comprensivi dei quadri di comando e controllo.</p>	<p>Campi elettromagnetici: derivanti dall'assorbimento di energia e da correnti di contatto e possibile interferenza degli stessi con eventuali dispositivi medici</p>	<p>Vietato l'accesso a chi è portatore di apparecchi elettromedicali</p>

N°	AREA	DESCRIZIONE	RISCHI	DISPOSIZIONI
			elettronici.	
			Presenza di rumore compresi tra 85 e 87 dB	Obbligo di otoprotettori 
			Presenza di superfici calde o possibili sfiati di vapore	Non toccare elementi dell'impianto. Non manovrare valvole.  
10	Condensatori e Ventilatori	Zona condensatori, ventilatori, degasatori e pozzo caldo è posta al di sopra della sala turbine e chiudono gli elementi che compongono il ciclo termico. Gli elementi sono posti su più livelli in ambiente aperto (sul tetto).	Caduta nel vuoto in seguito alla perdita di equilibrio, inciampo o urto con elementi	NON sporgersi e non superare i parapetti  
			Presenza di rumore compresi tra 85 e 87 dB	Obbligo di otoprotettori 
			Presenza di superfici calde o possibili sfiati di vapore	Non toccare elementi dell'impianto. Non manovrare valvole.  
11	Cabina SME e Camini	La cabina SME e i due camini per le emissioni dei fumi sono posti a sud dell'impianto in area esterna. La cabina è costituita da strutture prefabbricate che ospitano i sistemi di analisi dei fumi. I due camini, che si sviluppano in altezza a lato della cabina SME presentano scale alla marinara e ballatoi che permettono l'accesso ai punti di campionamento.	Accesso ai camini – lavori in quota.	Obbligo permesso di esecuzione dei lavori in quota (vedi procedure interne) 
			La cabina SME è interdetta al personale non autorizzato	Divieto di accesso 
12	Aree produzione rifiuti impianto	I rifiuti generati dalle attività delle due linee dell'impianto di termo valorizzazione sono: SCORIE, CENERI, POLVERI Il punto di carico di questi rifiuti è posto lungo il lato ovest capannone impianto Le scorie sono raccolte all'interno di una fossa di accumulo con benna traslata da carroponete con cui caricare una tramoggia. Di qui tramite nastro trasportatore, munito di magneti per il recupero del materiale ferroso, sono caricate sui mezzi per l'invio a smaltimento. La benna è manovrata da una cabina interna all'impianto. Le ceneri leggere sono raccolte, attraverso un sistema di nastri trasportatori all'interno di un silo di stoccaggio, posto a lato del sistema di scarico delle scorie. Lo scarico del silo	Investimento personale a piedi/collisione tra mezzi in manovra/o transito	Transitare solo su percorsi pedonali Indossare indumenti alta visibilità Limite di velocità 10 km/h Con scarsa visibilità obbligo di muovere 
			Caduta accidentale di oggetti e/o materiali dall'alto.	Non sostare mai in prossimità o al di sotto dei sistemi di carico Indossare sempre il casco.
			Agenti chimici: esposizione a polveri durante la triturazione dei rifiuti	Consigliato uso di DPI vie respiratorie FFP3
			Campi elettromagnetici derivanti dall'assorbimento di energia e da correnti di contatto e possibile	

N°	AREA	DESCRIZIONE	RISCHI	DISPOSIZIONI
		<p>avviene tramite caricatore telescopico che viene collegato direttamente al mezzo di trasporto.</p> <p>Le polveri trattamento fumi, sempre attraverso un sistema di nastri trasportatori sono raccolte in due silos che si trova anch'essi sul lato ovest del capannone. Lo scarico dei silos avviene tramite caricatore telescopico che viene direttamente collegato alla cisterna dedicata al trasporto.</p> <p>A livello strada, lungo lo stesso lato dell'edificio sono presenti l'attacco per il caricamento dei carboni attivi e del bicarbonato e del Depurcal tutti da autocisterna negli appositi silos.</p>	interferenza degli stessi con eventuali dispositivi medici elettronici.	<p>Vietato l'accesso a chi è portatore di apparecchi elettromedicali</p> 
13	Area acqua industriale / antincendio	<p>Il locale pompe acqua industriale / antincendio è posto in prossimità degli uffici a sud dell'impianto. All'interno del locale è presente il sistema di pompe elettriche che alimenta l'anello dell'acque industriale e il sistema di pompe antincendio munita di un'elettropompa e una motopompa. Alle spalle del locale pompe è presente la vasca di stoccaggio acqua ad uso industriale ed antincendio.</p> <p>Tale vasca è divisa in setti ed è alimentata dalle pompe pozzo ed acqua industriale. La prima sezione della vasca è dedicata all'alimentazione della linea antincendio.</p>	<p>Presenza di rumore (discontinuo) compreso tra 85 e 87 dB</p>	<p>Obbligo di otoprotettori</p> 
			<p>Spazi confinati: lavorazioni all'interno della vasca</p>	<p>Obbligo permesso di accesso a spazi confinati / sospetti di inquinamento (vedi procedure interne)</p>  
14	Impianto Trattamento Acque	<p>Impianto, di tipo chimico fisico, è posto all'aperto e comprende la vasca di accumulo delle acque reflue a monte del depuratore, e il pozzetto in cui sono alloggiati le relative pompe.</p>	Agenti chimici: esposizione a reagenti	<p>Consigliato uso di DPI protezione occhi e guanti</p>
15	Locali compressori	<p>Nel locale compressori, la cui struttura è metallica, sono alloggiati i 3 compressori per la produzione di aria compressa a servizio dell'impianto con i relativi essiccatori.</p> <p>Nel locale sono inoltre presenti le tubazioni per il trasporto dell'aria prodotta e le relative valvole.</p>	<p>Presenza di rumore (discontinuo) compreso tra 85 e 87 dB</p>	<p>Obbligo di otoprotettori</p> 
16	Area rilancio acque reflue in fognatura	<p>Tale area comprende la vasca di omogeneizzazione con le relative pompe sommerse e il quadro elettrico di comando.</p> <p>Nella medesima area sono inoltre presenti le tubazioni per il rilancio delle acque in fognatura, il cabinato in cui è alloggiato l'autocampionatore e i misuratori fiscali di pH e temperatura.</p>	<p>Spazi confinati: lavorazioni all'interno della vasca</p>	<p>Obbligo permesso di accesso a spazi confinati / sospetti di inquinamento (vedi procedure interne)</p>  
			<p>Agenti chimici: esposizione a reagenti</p>	<p>Consigliato uso di DPI protezione occhi e guanti</p>
17	Area consegna acqua e metano	<p>Il punto di consegna è posto in un'area chiusa e recintata, con accesso indipendente per l'ente gestore.</p> <p>Il Punto di consegna Metano è</p>	<p>Sviluppo di potenziali atmosfere esplosive in prossimità di valvole/raccordi delle tubazioni di metano</p>	<p>Vige il divieto assoluto di fumo o impiego di fiamme libere</p> 

N°	AREA	DESCRIZIONE	RISCHI	DISPOSIZIONI
		<p>posizionato all'aperto ed a piano campagna con 2 utenze (per l'impianto, per usi civili)</p> <p>Punto di consegna acqua industriale /pozzo è posto in un locale tecnico interrato, accessibile tramite scala e relativa botola, dove sono posizionati i 2 punti di consegna dell'acqua.</p>	Spazi confinati lavorazioni all'interno del locale interrato	<p>Obbligo permesso di accesso a spazi confinati / sospetti di inquinamento (vedi procedure interne)</p>  
18	Cabina di decompressione metano	La cabina di decompressione è posta in prossimità del silo Depurcal.	Sviluppo di potenziali atmosfere esplosive in prossimità di valvole/raccordi delle tubazioni di metano	<p>Vige il divieto assoluto di fumo o impiego di fiamme libere</p> 
19	Officina	Le officine meccanica ed elettrostrumentale sono ubicatrate in uno stabile posto tra la stazione di trasferimento e il Vecchio impianto.	Contatto diretto con parti mobile o organi in movimento	A tutto il personale non autorizzato è vietato l'utilizzo delle macchine utensili. Vietato rimuovere o superare le protezioni.
		<p>Gli spazi comprendono anche la porzione di Piazzale esterno e la cisterna di deposito gasolio.</p> <p>Qui operon I tecnici interni e sono presenti diverse attrezzature e machine utensili</p> <p>A lato locale officina esiste un piccolo magazzino per la bulloneria e pezzi di ricambio oltre al ricovero bombole.</p>	<p>Rischio di incendio connesso alla presenza di stoccaggi di gas infiammabile (azoto e ossigeno).</p> <p>Sviluppo di potenziali atmosfere esplosive in prossimità degli stoccaggi (gas e gasolio)</p>	<p>L'uso di fiamme libere è consentito previa autorizzazione (PdL)</p>  
		Agenti chimici: esposizione a reagenti	Consigliato uso di DPI protezione occhi e guanti	
20	Magazzini e Tettoia deposito	<p>Le aree magazzino sono due, una ubicate lungo il confine nord del sito e comprende anche la tettoia deposito, a lato dell'ufficio tecnico, l'altra è una porzione nord del capannone posto nell'angolo sud ovest in prossimità del parcheggio dipendenti.</p> <p>I magazzini sono dotati di scaffalature, per lo stoccaggio dei pezzi di ricambio dell'impianto</p> <p>La tettoia, parzialmente pavimentata, si sviluppa fino alla stazione di trasferimento ed impiegata per diverse attività, dal deposito di attrezzature e macchinari all'esecuzione di lavorazioni Meccaniche.</p> <p>Presso l'altra area magazzino è ubicato anche il deposito reagenti e olii.</p>	<p>Investimento personale a piedi/collisione tra mezzi in manovra/o transito</p>	<p>Transitare solo su percorsi pedonali</p> <p>Indossare indumenti alta visibilità</p> <p>Limite di velocità 10 km/h</p> <p>Con scarsa visibilità obbligo di muovere</p>
		<p>Urto contusione o caduta materiale dall'alto - attività di caricamento o movimentazione componenti</p>	<p>Mantenere adeguata distanza da attrezzature in movimento</p> 	
21	Impianto NON IPPC n2	<p>Porzione sud del capannone posto nell'angolo sud ovest in prossimità del parcheggio dipendenti destinato al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'attività di esercizio.</p> <p>In questa area è presente l'area di area di sicurezza rifiuti radiocontaminati.</p>	<p>Investimento personale a piedi/collisione tra mezzi in manovra/o transito</p>	<p>Transitare solo su percorsi pedonali</p> <p>Indossare indumenti alta visibilità</p> <p>Limite di velocità 10 km/h</p> <p>Con scarsa visibilità obbligo di muovere</p>
		<p>Radiazioni Ionizzanti: <u>in caso di ritrovamento</u> esposizione ad irraggiamento da radiazioni ionizzanti (es.</p>	<p>In caso di ritrovamento attuazione di specifica procedura interna.</p> 	

N°	AREA	DESCRIZIONE	RISCHI	DISPOSIZIONI
			radioisotopi)	
22	Power Center	<p>Locale tecnico locale posto al piano terra nel quale sono dislocati i quadri elettrici di alimentazione PC e distribuzione PC (Power Center) e MCC (Motor Control Center). Il locale è dotato di pavimentazione flottante per il passaggio dei cavi elettrici, inoltre data la natura degli impinati presenti è stato installato un sistema di estinzione a gas.</p> <p>L'accesso al locale è limitato al solo personale autorizzato per interventi di verifica e manutenzione.</p>	<p>Folgorazione Elettrocuzione per contatto indiretto con parti metalliche di attrezzature di lavoro in tensione (errore, guasto,) o per contatto diretto accidentale con parti in tensione (es. cavi spellati).</p>	<p>Richiesto personale qualificato e autorizzazione (PdL)</p> 
			<p>Campi elettromagnetici: derivanti dall'assorbimento di energia e da correnti di contatto e possibile interferenza degli stessi con eventuali dispositivi medici elettronici.</p>	<p>Vietato l'accesso a chi è portatore di apparecchi elettromedicali</p> 
			<p>Rischio di incendio per la presenza di materiali infiammabili e combustibili, guasti elettrici, scintille elettriche.</p>	<p>Non utilizzare acqua per estinguere le fiamme</p> 
23	Cabina di trasformazione 15/0,4 kV	<p>Locale tecnico di trasformazione e distribuzione 15/0,4 kV, chiuso accessibile solo a personale autorizzato.</p>	<p>Folgorazione Elettrocuzione per contatto indiretto con parti metalliche di attrezzature di lavoro in tensione (errore, guasto,) o per contatto diretto accidentale con parti in tensione (es. cavi spellati).</p>	<p>Richiesto personale qualificato e autorizzazione (PdL)</p> 
			<p>Rischio di incendio per la presenza di materiali infiammabili e combustibili, guasti elettrici, scintille elettriche.</p>	<p>Non utilizzare acqua per estinguere le fiamme</p> 

7. ATTIVITÀ IN SPAZI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO – DPR 177/2011

All'interno del sito NEUTALIA sono presenti spazi confinati o sospetti di inquinamento ai sensi del DPR 177/2011 (es. vasche interrate, serbatoi, locali tecnici interrati, tunnel). Le attività lavorative in tali ambienti sono soggette a specifiche prescrizioni normative obbligatorie. In particolare:

- **Requisiti delle imprese:** le imprese esterne che eseguono lavori in spazi confinati devono possedere i requisiti di qualificazione di cui all'art. 2 del DPR 177/2011, con percentuale di lavoratori qualificati non inferiore al 30% della forza lavoro impiegata. Il committente (NEUTALIA) verifica tale qualificazione prima dell'inizio dei lavori.
- **Addestramento specifico:** tutti i lavoratori che accedono a spazi confinati devono aver ricevuto specifica formazione e addestramento ai sensi dell'art. 3 del DPR 177/2011, comprendente l'uso dei DPI specifici, le procedure di emergenza e i sistemi di comunicazione.
- **Procedure operative e di emergenza:** prima di ogni accesso a spazi confinati è obbligatorio ottenere il Permesso di Lavoro specifico (PdL per spazi confinati), eseguire la verifica dell'atmosfera

interna con strumentazione idonea (rilevatore multigas), e definire le procedure di emergenza e soccorso. È fatto obbligo di mantenere un'apposita sorveglianza esterna per tutta la durata dei lavori.

- **Presenza di sorvegliante esterno:** durante l'esecuzione di qualsiasi attività in spazio confinato deve essere sempre presente almeno un lavoratore non all'interno dello spazio, con il compito di mantenere il contatto visivo o comunicativo con i lavoratori all'interno e di attivare i soccorsi in caso di emergenza. Il sorvegliante non deve svolgere altre mansioni durante la sorveglianza.

Per le procedure operative dettagliate relative agli spazi confinati presenti nel sito (vasche percolato, serbatoio acqua osmotizzata, vasca di omogeneizzazione acque reflue, locale acqua/metano interrato e altri) fare riferimento alle specifiche procedure interne NEUTALIA, disponibili presso il Servizio di Prevenzione e Protezione.

8. MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE

Tabella Colori Caschi da Lavoro per Mansioni

La colorazione dei caschi di sicurezza è spesso utilizzata per facilitare l'identificazione del ruolo o della funzione di una persona all'interno di un cantiere o ambiente di lavoro. Neutalia ha deciso di adottare schemi cromatici condivisi per motivi organizzativi e di sicurezza.

Inoltre, vengono riportate su ciascun casco nome e funzione

Casco	Colore	Mansione / Ruolo
	Bianco	Direttore
	Giallo	Operatori Impianto /Pesa/Rep. SME
	Blu	Meccanici ed Elettrici
	Verde	Servizio di prevenzione e protezione
	Rosso	Coordinatore Emergenza , Capo turno
	Arancione	Magazzinieri

- Tutte le attività in sub appalto devono essere sempre autorizzate dalla stazione appaltante (NEUTALIA).

PERMESSO DI LAVORO

- È fatto divieto assoluto a tutte le imprese operanti presso il sito, l'avvio delle attività senza l'ottenimento del PdL, nell'ambito delle procedure aziendali di sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.
- Il permesso di lavoro è rilasciato in sala controllo dal Capoturno e deve essere vidimato ad ogni cambio turno e riconsegnato per la chiusura al termine delle attività

CONDIZIONI PER L'USO DI ATTREZZATURE, SPAZI E IMPIANTI

- I locali e gli spazi vengono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. È vietato accedere od usufruire ad aree locali o reparti (compresi servizi igienici e sale ristoro), non esplicitamente assegnati o di pertinenza esclusiva del personale interno NEUTALIA.
- E' fatto esplicito divieto al concessionario di alterare, modificare, demolire o sostituire qualsiasi elemento strutturale, di finitura e/o arredo e impiantistico dell'immobile. Dovranno essere mantenute costantemente in efficienza e non modificate tutte le attrezzature e tutti gli impianti di cui è dotata la zona concessa dei quali il concessionario dichiara di aver preso conoscenza, in particolare i mezzi antincendio, i sistemi di prevenzione incendi, le luci di sicurezza o di emergenza, i sistemi antintrusione, le telecamere di vigilanza, la segnaletica o altro.
- L'utilizzo attrezzature da parte di aziende esterne è sempre vietato. L'eventuale utilizzo è possibile solo a seguito di specifica autorizzazione e solo da parte di personale qualificato. Per tutte le attrezzature è fatto assoluto divieto di bypassare le sicurezze ivi installate.

SCARICO IN AVANFOSSA

- La gestione delle attività di scarico in avanfossa è condotta IN REMOTO DAL GRUISTA che comanda gli accessi.
- In avanfossa è autorizzata la contemporanea presenza in avanfossa al massimo di tre automezzi.
- **L'autista può scendere dal mezzo, prima di posizionarsi, solo per aprire il cancello di sicurezza e, prima di ripartire, per verificare il corretto scarico, pulire l'area da eventuali residui (obbligatorio) e richiudere il cancello di sicurezza.**
- In caso di non conformità dello scarico il gruista comunica all'autista via interfono di attendere l'arrivo del Capo Turno.

SCARICO PRESSO LA STAZIONE DI TRASFERIMENTO

- L'addetto alla stazione di trasferimento autorizza l'accesso e indica al mezzo di trasporto il punto dove procedere per lo scarico dei rifiuti.
- L'autista può scendere dal mezzo, solo al termine delle operazioni di scarico per verificare la fine delle attività; durante lo scarico deve rimanere sempre in cabina.
- Se lo scarico è eseguito presso le tramogge di scarico della frazione organica l'autista può scendere dal mezzo, prima di posizionarsi, solo per aprire il cancello di sicurezza e, prima di ripartire, per verificare il corretto scarico, pulire l'area da eventuali residui (obbligatorio) e richiudere il cancello di sicurezza.

9. GESTIONE DELLE EMERGENZE

- Se si rileva una situazione di emergenza allertare immediatamente il proprio referente interno e la Sala Controllo (☎ interno: 0331.351560). Il coordinatore dell'emergenza è identificabile dal casco rosso. L'allarme è attivato tramite sirena interna e/o comunicazione diretta dalla Sala Controllo.
- Attenersi alle indicazioni fornite dal personale interno o soccorritori esterni (vigili del fuoco, polizia, ecc.) e rendersi collaborativi.
- In caso di evacuazione mettere in sicurezza la propria attrezzatura o mezzo e dirigersi a piedi verso il punto di raccolta secondo le indicazioni del personale interno.

Il punto di raccolta è ubicato all'esterno del sito in prossimità dell'accesso di fronte all'ufficio accettazione e statistica (PESA).



In caso di sversamento di sostanza chimica:

- Avvertire i referenti di reparto
- Se si conosce la natura della sostanza intervenire secondo le indicazioni della MSDS punto 6.
- Se la sostanza è una sostanza infiammabile, togliere tensione alla linea o al luogo oggetto dello sversamento. Impedire l'accesso all'area e/o la riattivazione di pulsanti e contattare immediatamente il referente interno NEUTALIA.
- Se non si conosce la natura della sostanza, comportarsi come se la sostanza fosse infiammabile, effettuare quanto indicato al punto precedente e contattare immediatamente il referente interno NEUTALIA.
- **L'impianto è **CARDIO PROTETTO** poiché è installato e messo a disposizione un defibrillatore semiautomatico ubicato in sala controllo**



ULTERIORI OBBLIGHI RICHIAMI E SANZIONI

È compito del Datore di Lavoro dell'Appalto organizzare la corretta formazione/informazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e degli Accordi Stato-Regioni vigenti in materia, anche in lingua del paese di provenienza degli operatori, sulle disposizioni e sulle procedure di evacuazione nonché i segnali di allarme ed evacuazione.

È altresì a suo carico produrre la documentazione ex Art. 26 che attesti le competenze tecnico professionali dei dipendenti e la regolarità contributiva dell'azienda.

Durante gli interventi svolti presso il sito NEUTALIA tutto il personale esterno DEVE attenersi alle disposizioni di legge disposizioni contenute nel presente documento, garantendo la tutela della salute e sicurezza propria e delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, dando tempestiva segnalazione in caso di anomalie e/o criticità ed esercitando, durante le lavorazioni, in presenza di rischi, il principio di precauzione.

Il rispetto degli obblighi normativi è esteso anche alle matrici ambientali (aria, acqua e suolo). Qualsiasi attività svolta presso e per conto di NEUTALIA dovrà limitare il più possibile gli impatti dannosi sull'ambiente, limitando per quanto possibile il consumo di risorse.

Tutti i comportamenti in antitesi con i principi espressi sopra verranno segnalati e potranno comportare azioni dirette quali:

- Interruzione delle attività,
- Allontanamento del personale dal sito NEUTALIA,
- Sanzioni/rescissione del contratto,

	INFORMATIVA DEI RISCHI PER VISITATORI E LAVORATORI ESTERNI	D.Lgs 81/08 Art. 26
		Rev: 04
		Del: 26/03/2026

in funzione della gravità degli accadimenti e degli accordi commerciali intercorsi con NEUTALIA.

Il Datore di Lavoro
di NEUTALIA Srl
Ing. Ventura Maria